

COOPERATIVA SOCIALE ARCA DI COMO SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA STATALE PER LECCO 4 COMO CO
Codice Fiscale	01489930139
Numero Rea	CO 194233
P.I.	01489930139
Capitale Sociale Euro	325 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.738	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.103.986	1.084.432
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.198	11.903
Totale immobilizzazioni (B)	1.125.922	1.096.335
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.941	10.830
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.833	284.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	551.806	565.549
Totale crediti	814.639	850.381
IV - Disponibilità liquide	2.224.921	2.215.183
Totale attivo circolante (C)	3.050.501	3.076.394
D) Ratei e risconti	7.186	1.196
Totale attivo	4.183.609	4.173.925
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	325	325
IV - Riserva legale	751.422	719.636
VI - Altre riserve	2.363.690	2.292.702
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	92.927	105.953
Totale patrimonio netto	3.208.364	3.118.616
B) Fondi per rischi e oneri	120.000	120.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	520.056	468.320
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.189	466.989
Totale debiti	335.189	466.989
Totale passivo	4.183.609	4.173.925

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.458.837	2.493.599
5) altri ricavi e proventi		
altri	134.696	72.766
Totale altri ricavi e proventi	134.696	72.766
Totale valore della produzione	2.593.533	2.566.365
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	440.133	429.165
7) per servizi	683.851	649.483
8) per godimento di beni di terzi	48.892	30.283
9) per il personale		
a) salari e stipendi	884.689	887.583
b) oneri sociali	246.330	241.446
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.357	48.935
c) trattamento di fine rapporto	56.357	48.935
Totale costi per il personale	1.187.376	1.177.964
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	70.831	61.997
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.246	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.585	61.997
Totale ammortamenti e svalutazioni	70.831	61.997
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(111)	7.363
14) oneri diversi di gestione	56.253	95.670
Totale costi della produzione	2.487.225	2.451.925
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	106.308	114.440
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	353	1.228
Totale proventi diversi dai precedenti	353	1.228
Totale altri proventi finanziari	353	1.228
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.020	2.119
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.020	2.119
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.667)	(891)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	104.641	113.549
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.714	7.596
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.714	7.596
21) Utile (perdita) dell'esercizio	92.927	105.953

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nel 2019 la Cooperativa ha mantenuto ottimi risultati grazie all'impegno di tutti: dirigenti, personale, volontari ed utenti che hanno collaborato a superare le difficoltà derivanti dai cambiamenti sopravvenuti in seguito a nuove norme, azioni ispettive delle Vigilanze e, non ultimo, la necessità di mantenere in ordine e se possibile migliorare le strutture che ci ospitano.

In generale l'annata 2019 per l'Arca è risultata quindi soddisfacente sia sotto l'aspetto economico che sotto l'aspetto della gestione delle Comunità.

Dal punto di vista economico anche il 2019 chiude con un bilancio in attivo e consolidato, la gestione oculata ha permesso di mantenere i conti della cooperativa in ordine e di raddoppiare in maniera consistente a fine anno il premio di produzione al personale, per il quale è stato raggiunto un accordo intersindacale triennale.

La nostra Cooperativa appare in buono stato: tutte le comunità hanno avuto buoni tassi di riempimento, portando il dato vicino alla saturazione oggettivamente raggiungibile.

Abbiamo avuto però un tasso annuale di abbandono nei primi tre mesi molto alto, raggiungendo il livello allarmante del 49%, (contro una media degli anni precedenti del 30%). Questo ha generato per il Centro Filtro (ambulatorio che gestisce la fase di ammissione alle comunità) la necessità di aumentare il numero degli ingressi annuali per compensare le uscite e a sua volta, a cascata, la difficoltà per le comunità di "stabilizzare" il gruppo viste le continue uscite e arrivi di nuovi utenti.

La Direzione, assieme ai Responsabili di sede, sta analizzando e valutando il fenomeno per capire le motivazioni dello stesso e porvi rimedio.

Il personale della Cooperativa esprime attraverso i questionari di soddisfazione un buon attaccamento alla struttura e un alto senso di appartenenza.

L'utenza, malgrado gli abbandoni, ci conferma un alto tasso di gradimento sia sul programma attuato sia sui miglioramenti percepiti e i servizi inviati confermano i giudizi positivi sulla nostra organizzazione.

La cooperativa ha continuato nella politica di miglioramento della qualità delle strutture ed ha provveduto e ad effettuare costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Vi è da rimarcare soprattutto il gran lavoro effettuato dalla Direzione che ha portato, nel mese di marzo 2019, all'ampliamento del Comodato decennale con ATS Insubria Varese (proprietaria) per tutto il compendio di via statale per Lecco (sede legale e di tre comunità terapeutiche). Infatti, dopo lunga trattativa, abbiamo ottenuto e firmato una "Appendice" al Comodato che in pratica ha aumentato la parte del Parco san Martino dataci in comodato e manutenzione.

Oltre alla parte già in uso, abbiamo ottenuto anche l'intero parte boschiva di proprietà dell'ATS, portando a ben 10 ettari di terreno il totale delle aree a noi concesse in comodato.

Questo importante risultato garantisce quindi alla Cooperativa non solo altri dieci anni di permanenza nelle nostre comunità, ma anche la possibilità di gestire gran parte del parco San Martino confinante con le nostre attuali case. Il Parco del San Martino costituisce un antico sogno, mai realizzato della città di Como, di crearvi appunto un grande parco pubblico, un vero "polmone verde" per la città. Da quando l'ex Ospedale Psichiatrico venne chiuso negli anni '80, diverse furono le proposte più o meno realistiche per iniziare la manutenzione del parco, ma tutte le varie componenti alla fine si ritiravano non avendo di fatto vere possibilità di mettere mano ad un'opera così vasta e complessa. Siamo quindi di fronte ad una grande avventura decennale, durante la quale Arca si potrà giocare e spendere anche nei confronti della città che ci ospita, potendo di fatto iniziare, almeno in parte, il Progetto Parco san Martino, progetto che prevede la manutenzione di quello che, nella nostra speranza, potrebbe diventare un "Bosco Didattico" offerto alla città e alle scolaresche per visite guidate in un compendio davvero unico per la città.

Non un parco pubblico classico ma un eco-sistema spontaneamente cresciuto in 60 anni di abbandono e che va appunto conservato a curato come una vera "foresta urbana".

Il Progetto è appena agli albori ed è stato purtroppo frenato dall'emergenza coronavirus.

Come previsto dal comodato, inoltre la Cooperativa nel 2019 ha realizzato il 2° Corso di Giardiniere per 13 dei nostri utenti che nel mese di ottobre, superati gli esami, hanno ottenuto un attestato Regionale di competenze professionali spendibile sul mercato del lavoro.

Nel 2019 la Cooperativa ha mantenuto in essere La Casa per padri separati (progetto Kramer contro Kramer) in collaborazione con il comune di Fino Mornasco.

Nell'aprile 2019 la Cooperativa, ultimati i lavori per la creazione di 5 nuovi posti letto nella palazzina ex amministrazione, ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento di altri 6 posti letto fuori budget per la comunità Mv2, portando così la capienza dei posti letto dell'Arca di Como al totale di 103 posti autorizzati.

Dei 6 posti letto nuovi, tre sono stati destinati alla sperimentazione Regionale sul Gioco patologico (gambling residenziale) e tre posti letto per eventuali ingressi di utenti extra-regionali autorizzati dalla ATS Insubria.

Nel 2019 abbiamo inoltre aperto un nuovo pensionato-post comunitario (alloggio in housing-sociale dove gli utenti che hanno finito la terapia possono restare per altri 6 mesi in attesa di definitivo reinserimento socio-lavorativo), portando così a 15 i posti totali nei 4 pensionati.

INDICI DI EFFICIENZA DEI NOSTRI SERVIZI SOCIO-SANITARI

A) indicatori del Centro Filtro anno 2019

Cruciali per la gestione delle Comunità' sono i dati relativi al nostro Centro Filtro, la struttura ambulatoriale nella quale gli utenti seguono un percorso propedeutico all'ingresso nelle comunità.

Dal punto di vista aziendale il Centro Filtro rappresenta il front-office della Cooperativa. Dalla sua capacità di lavorare in rete con i Servizi referenti e di "preparare" adeguatamente gli utenti dipende la quantità di ospiti che andranno ad effettuare il programma terapeutico ed, in ultima analisi, tutti i dati statistici della Cooperativa stessa.

I Servizi hanno segnalato nel corso dell'anno 2019 potenziali utenti, di questi poi si sono effettivamente presentati al Centro Filtro e sono stati presi in carico con almeno un colloquio **181** utenti + 14 in lista d'attesa dall'anno precedente, per un totale di 195 utenti (129 maschi e 66 femmine), di cui entrati in comunità **117** nuovi utenti (73 maschi e 44 femmine), 20 utenti in lista d'attesa (16 M/ 4 F) al 31/12/2019, e 56 abbandoni in fase di filtro.

In generale i dati relativi al Centro Filtro (presentazioni, colloqui, ingressi, drop-out) hanno avuto un incremento soprattutto in conseguenza dei tanti abbandoni nelle comunità di utenti nei primi 3 mesi di programma, che a catena hanno determinato un aumento del numero di ingressi a compensazione

L'indicatore percentuale tra le richieste di ammissione e gli ingressi effettivi è stato di conseguenza più alto raggiungendo quest'anno il **60%** (era il 40% l'anno precedente).

In notevole aumento quindi gli ingressi annuali di nuovi utenti, sono stati 117 nel 2019 (erano 76 nel 2018 e 97 nell'anno precedente)

B) motivazioni all'abbandono in fase di filtro, anno 2019

Anche nel 2019 abbiamo tenuto un sistema di monitoraggio sul fenomeno di chi, a prescindere dai tempi di attesa, ha comunque abbandonato la fase di Filtro.

Per esigenze statistiche abbiamo accorpato le motivazioni dei drop-out in tre categorie

- Non motivati: 60% in questo gruppo abbiamo soprattutto una motivazione al percorso terapeutico bassa se non inesistente, facilmente scoraggiata dai tempi medi attesa per l'ingresso in comunità.
- Non idonei: sono stati rifiutati il 33% dei non entrati, dovuti alla presenza di nuclei psicotici, grave antisocialità, doppie diagnosi.
- Altre CT: il 7% quest'anno (hanno scelto altre strutture per vari motivi)

C) I servizi invianti nel 2019 :

Inoltre, come negli anni precedenti, si è provveduto ad un attento monitoraggio del dato riguardante la quantità dei Sert invianti.

Il dato si manifesta negli anni "fluttuante", cioè in continua modificazione, con oscillazioni di anno in anno ad esempio punte massime di 66 Servizi segnalanti nel 2012 e la punta minima del 2015 di 42 Servizi segnalanti.

Nel 2016 il dato appare in miglioramento raggiungendo il totale di 64 servizi con cui abbiamo collaborato.

Nel 2017 il dato si attesta ad un totale di 58 servizi invianti.

Nel 2018 abbiamo avuto segnalazioni e abbiamo collaborato con 56 Servizi invianti.

Nel 2019 abbiamo avuto segnalazioni da 71 servizi, raggiungendo il numero massimo dal 2012 ad oggi.

Il dato è comunque strategico e quindi sarà oggetto di attento monitoraggio anche per il 2020.

D) indicatori servizi riabilitativi anno 2019

Sul totale dei nuovi ammessi il tasso di abbandono nei primi tre mesi è stato del **49%**, il peggior dato degli ultimi anni. Il range medio e considerato accettabile negli anni precedenti era stato del 30%.

Questo dato ha portato una serie di problematiche che hanno coinvolto in prima istanza il Centro Filtro che ha dovuto intensificare il numero delle ammissioni a scapito a volte delle motivazioni, ma soprattutto nelle comunità, dove aumentando la percentuale di abbandoni nei primi tre mesi, si ottiene infatti anche un peggioramento della coesione del gruppo e di altri aspetti della vita comunitaria.

La Direzione assieme ai Responsabili di Sede stanno valutando le motivazioni del fenomeno sul quale avremo modo di lavorare anche nelle prossime supervisioni cliniche.

Analizziamo i dati delle tre comunità dove avvengono i nuovi inserimenti e la relativa percentuale di perdite nei primi tre mesi del programma

- **MV1** **35 %** (il 18% nel 2018, il 20% nel 2017, il 33% nel 2016 ed il 13% l'anno precedente)
- **MV2** **55%** (il 20% nel 2018, il 18% nel 2017, il 40% nel 2016, il 35% l'anno precedente)
- **COSTA** **55%** (il 6% nel 2018 , il 50% nel 2017, il 20% nel 2016, il 20 % l'anno precedente)

Bisogna specificare che il dato presenta comunque oscillazioni tra le diverse strutture e nei diversi anni, e si ritiene una media accettabile per un buon andamento del gruppo comunità quella non superiore al 30% di abbandoni nei primi 3 mesi.

La gravità del fenomeno nel 2019 è che al contrario degli anni precedenti, dove magari una sola struttura aveva dati molto negativi e le altre miglioravano, quest'anno tutte e tre le comunità hanno avuto perdite altissime, portando **il dato finale aggregato (maschili +femminili) al tasso di perdita del 50%**.

Rimane quindi importante continuare il monitoraggio per il dato delle dimissioni entro i primi tre mesi del percorso terapeutico.

E) presenze medie nel 2019: (tasso saturazione posti letto)

MV1	96,36%	a fronte di una stima del 95%
MV2	96,19 %	a fronte di una stima del 95%
CAPP	97,24%	a fronte di una stima del 95%
COSTA	90,34 %	a fronte di una stima del 85%

Il dato delle presenze medie ha avuto **un buon andamento anche nel 2019**, malgrado il tasso di abbandono molto alto di utenti nei primi tre mesi di programma.

Tutte le strutture hanno raggiunto gli obiettivi fissati dal Riesame dell'anno scorso, addirittura superandoli anche se di pochi centesimi.

Realisticamente non possiamo certo pensare di arrivare ad avere risultati maggiori di questi essendo oramai vicine alla saturazione dei posti e non potendo ottenere una media del 100% per il solo fatto che, tra una dimissione ed una accoglienza, può esserci inevitabilmente anche solo un paio di giorni di posto letto vacante.

La Direzione concorda quindi con i responsabili di Comunità di confermare i seguenti obiettivi per il 2020: *MV1 (95%), e MV2 (95%) Cappelletta (95%) e la Costa all'85%*.

F) Esiti a fine iter:

Come già sottolineato nei precedenti Bilanci Sociali, a proposito degli esiti dei programmi terapeutici vi è da sottolineare che i dati raccolti a pochi mesi dall'uscita dal programma terapeutico hanno una validità relativa, occorrerebbe un follow-up ad almeno due/tre anni dall'uscita ma questa necessità si scontra con la difficoltà poi di reperire gli utenti od informazioni su di loro, in quanto nel frattempo la comunità può averne perso i contatti (cambio residenza, o semplicemente non contattabilità /rifiuto dell'utente)

ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA

Al 31/12/2019 l'organigramma della Cooperativa risultava il seguente :

Soci

Totale Soci n.10. cooperatori 7 volontari 2 persona giuridica 1

Dipendenti a tempo pieno

Totale n. 27 di cui

- Psicologi n. 12 (con funzione educativa)
- Educatori professionali n. 9
- Assistenti sociali n. 1
- Sociologo n. 1
- Impiegata amministrativa n. 4

Dipendenti a tempo parziale

Totale n. 2 di cui

- Psicologi n. 1 (con funzione educativa)
- Impiegata amministrativa n. 1

Collaboratori a libera professione

Totale n.8 di cui:

- Psicoterapeuti n. 4
- Psichiatra n. 1
- Medico n. 2
- Infermieri n. 1

Il C.d.A. della Cooperativa è composto da 5 membri più un revisore contabile.

NOTA INTEGRATIVA - PARTE SECONDA

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 92.927.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella seconda parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si precisa che, i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità così come specificato in premessa.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Società non ha effettuato operazioni in valuta. Alla data di chiusura dell'esercizio non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri di valutazione applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono stati acquistati software di durata pluriennale, ammortizzati sulla base del previsto periodo di utilizzo (aliquota 20%).

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito e costante:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	12
Attrezzature industriali e commerciali	12,50
Altri beni	10-20-25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate, in quanto unitariamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state spese direttamente a conto economico. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, così come la parte di terreno sottostante i fabbricati di proprietà, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I fabbricati in via prudenziale sono stati ammortizzati, stante la loro destinazione specifica. |

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto. Con tale criterio sono stati valutati anche i depositi cauzionali.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non tratta strumenti di questo tipo.

Movimenti delle immobilizzazioni**Introduzione**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

B - IMMOBILIZZAZIONI**MATERIALI**

Costo storico al 31/12/2018 al netto contributi c/impianti	2.391.390
Fondo ammortamento al 31/12/2018	1.306.958
SALDO INIZIALE	1.084.432
Acquisizioni per opere in corso	
Acquisizioni	88.434
Utilizzo fondi ammortamento	555
Rivalutazioni	
Giroconti	
TOTALE INCREMENTI	88.989
Alienazioni/Smobilizzi	
Ammortamenti	67.585
Eliminazioni	1.850
Contributi in c/impianti	
Giroconti	
TOTALE DECREMENTI	69.435
SALDO FINALE	1.103.986

Gli incrementi dei beni materiali riguardano:

Macchinari	51.367
Attrezzature	19.188
Macchine ufficio	2.163
Mobili	<u>15.716</u>
	<u>88.434</u>

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al valore di sottoscrizione.

Le cauzioni sono iscritte al valore nominale.

B - IMMOBILIZZAZIONI**FINANZIARIE**

Costo storico al 31/12/2018	11.903
Incrementi depositi cauzionali	295
TOTALE di cui:	<u>12.198</u>
Partecipazioni	2.059
Depositi cauzionali	10.139
SALDO FINALE	12.198
Elenco partecipazioni	
AZ DIPENDENTI	2.000
HUMUS S.C.R.L.	51
CONAI	8
ELENCO DEPOSITI CAUZIONALI:	
ENEL	64
ACSM	3.553
ENERXENIA	986
NIM'S	481
AFFITTI	3.713
PALESTRA VIA MAGENTA	200
COLLINE COMASCHE	1.141

Operazioni di locazione finanziaria

Il contratto di locazione finanziaria relativo all'acquisizione di un impianto telefonico e scaduto al 31 dicembre 2008. Detto contratto, stipulato con Teleleasing Spa, aveva una durata totale di 60 mesi con decorrenza dal 26.3.2003. L'ultima rata è scaduta al 31.3.2008. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427, punto 22) si riportano le seguenti informazioni:

Se si fosse proceduto, sin dall'esercizio di stipula, alla contabilizzazione delle poste connesse al predetto contratto secondo il metodo c.d. "finanziario" la situazione risultante sarebbe la seguente:

DESCRIZIONE	Impianto telefonico
Data di stipula	26.3.2003
Costo storico (1)	€ 35.636
Svalutazione esercizi precedenti	€ 0
Rivalutazioni esercizi precedenti	€ 0
Ammortamenti precedenti	€ 35.636
Svalutazioni esercizio	€ 0
Rivalutazioni esercizio	€ 0
Ammortamento dell'esercizio	€ 0
Ipotetico valore netto contabile al 31.12.2011	€ 0

(1) costo sostenuto dalla società concedente.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Voci	
Materie prime (vettovagliamento)	3.548,88
Materie di consumo	7.391,91
TOTALE	10.940,79

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 11.000.

Peraltro si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti iscritti in bilancio nell'attivo circolante, avvalendosi, pertanto, della deroga concessa per le Società con bilancio abbreviato.

C - ATTIVO CIRCOLANTE	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
II - CREDITI ESIGIBILI				
Entro 12 mesi	284.832		21.999	262.833
Post 12 mesi	565.549		13.743	551.806
TOTALE	850.381		35.742	814.639

ITALIA

Associazioni, Comuni, Regione

92.540

Clienti diversi nazionali

37.023

129.563

I crediti verso la clientela rappresentati nello

Stato Patrimoniale sono al netto dei seguenti fondi:

Fondo svalutazione crediti tassato

11.000

Crediti clienti al netto fondo svalutazione

118.563

I crediti tributari riguardano:

Credito verso Erario per IVA

132.683

Credito verso Erario per IRES

7.942

140.625

I crediti diversi riguardano:

Acconto imposta sostitutiva TFR	177	
Credito INAIL	3.469	
Prestiti	51.549	
Depositi Generali polizza vita	<u>500.256</u>	
		<u>555.451</u>
-		
Totale crediti		<u>814.639</u>
-		
-		

Attivo circolante: Disponibilità liquide

C - ATTIVO CIROLANTE	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.215.183	9.738		2.224.921
TOTALE	2.215.183	9.738		2.224.921

Le disponibilità liquide riguardano:

Banche c/c attivi	2.220.907
Denaro in cassa	<u>4.014</u>
	<u>2.224.921</u>

Ratei e Risconti attivi

I risconti attivi sono stati calcolati nell'esatto importo determinabile secondo la competenza temporale.

D - RATEI E RISCONTI	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.196	5.990		7.186
TOTALE	1.196	5.990		7.186

I ratei e i risconti attivi riguardano:

Tecnocoffee	15
Aruba	13
J&M	50
Vic Sam Sistemi (risconto attivo)	952
Culligan (risconto attivo)	156
Internet	<u>6.000</u>
	7.186

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte e versate.

Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

A-PATRIMONIO NETTO	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I - Capitale sociale	325			325
II-Riserva sovrapp.rquote				
III-Riserva rivalutazione				
IV-Riserva legale	719.636	31.786		751.422
VII-Altre riserve				
- riserva straordinaria				
- contributi in c/capitale per investimenti	672.856			672.856
- Riserva indivisibile L.904/77	1.619.846	70.988		1.690.834
- Versamento in c/capitale				
VIII-Utili a nuovo				
- Perdite a nuovo				
- Arrotondamento euro				
- Utile/Perdita esercizi precedenti				
IX-Utile esercizio				
- Perdita esercizio	105.953	92.927	105.953	92.927
TOTALI	3.118.616	195.701	105.953	3.208.364

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	325	Capitale	B
Riserva legale	751.422		B
Varie altre riserve	2.363.690		B

Totale	3.115.437
---------------	------------------

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci (non distribuibili per obbligo statutario)

Commento

La riserva indivisibile L. 904/77 è stata ridotta a copertura della perdita dell'esercizio al 31.12.2003 di € 16.106 con delibera assemblea del 12.5.2004 e a copertura della perdita dell'esercizio 31.12.2006 di € 23.863 con delibera assembleare del 27.04.2007.

Nel Capitale Sociale non sono incorporate riserve di alcun genere.

I contributi in c/capitale (diversi quindi dai contributi in c/esercizio) e derivanti da proventi dei passati esercizi finalizzati ad investimenti, sono stati accantonati sulla base delle seguenti disposizioni fiscali:

-Art. 55 del D.P.R. n. 597 del 1973 (in vigore al 31.12.1987)

"Se le somme ricevute vengono accantonate in apposito fondo del passivo, esse concorrono a formare il reddito d'impresa nel periodo d'imposta e nella misura in cui il fondo è utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio".

-Art. 55 del D.P.R. n. 917 del 1986 (in vigore oggi) prima che questo articolo venisse modificato dalla legge 27.12.1997 n. 449.

"Tali proventi concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui sono stati incassati o in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei successivi ma non oltre il quarto; tuttavia il loro ammontare, nel limite del 50 per cento e se accantonato in apposita riserva, concorre a formare il reddito nell'esercizio e nella misura in cui la riserve sia utilizzata per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio".

Fondi per rischi e oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'Attivo, e sono destinati a coprire eventuali perdite di valore, di componenti attivi dello Stato Patrimoniale.

B - F.DI RISCHI E ONERI	Saldo iniziale	Accanton/ti	Utilizzi	Saldo finale
1 - per trattamento quiescenza				
2 - per imposte				
3 - altri	20.000			20.000
4 - rinnovo attrezzature	100.000			100.000
TOTALE	120.000			120.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo corrisponde al debito maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio in conformità di Legge e del contratto di lavoro.

Il Fondo è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'importo calcolato rispetta le disposizioni previste dall'articolo 2120 del C.C.

C - TFR DIPENDENTI	Saldo iniziale	Accanton.ti	Utilizzi	Saldo finale
	468.320	56.357	4.621	520.056
TOTALE	468.320	56.357	4.621	520.056

Commento

I decrementi del Fondo TFR riguardano le liquidazioni per cessazione del rapporto nel corso dell'esercizio, nonché le trattenute fiscali anticipate.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Peraltro si è applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti iscritti in bilancio, avvalendosi pertanto della deroga

D - DEBITI	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
- Banche				
- Anticipi				
- Fornitori	300.474		126.840	173.634
- Creditori diversi				
- Tributi	48.498	5.283		53.781
- Verso Istituti di prev. e Sic. sociale	87.946		383	87.563
- Altri	30.071		9.860	20.211
TOTALE	466.989	5.283	137.083	335.189
di cui:				
- scad. entro 12 mesi	466.989	5.283	137.083	335.189
- scad. post 12 mesi				
-				
-				
<u>Debiti v/fornitori</u>				115.181
Per fatture a ricevere				<u>58.453</u>
				173.634
I <u>debiti tributari</u> sono così composti:				
Erario s/avere per ritenute				42.067
Eraio s/avere per IRES				<u>11.714</u>
				53.781
I <u>debiti verso altri</u> sono così composti:				
Verso personale				19.856
Rimborso quote capitale sociale				75
Trattenute sindacali				27
Arrotondamento personale				53

Note spese da pagare	<u>200</u>
	20.211
Debiti verso Istituti Previdenziali INPS riguardano	<u>87.563</u>

Totale Debiti **335.189**

-

Situazione finanziaria

A questo proposito pare utile evidenziare la situazione finanziaria al fine di individuare la parte da destinare ad investimenti per i

	2018	2019
Crediti a breve	284.832	262.833
Disponibilità liquide	<u>2.215.183</u>	<u>2.224.921</u>
	2.500.015	2.487.754
Debiti a breve	<u>466.989</u>	<u>335.189</u>
Margine positivo di tesoreria	<u>2.033.026</u>	<u>2.152.565</u>

Il margine, in aumento di euro 119.439 è confortante, ma occorre tener conto di un 2020 incerto a causa del Covid-19, che avrà sulla nostra attività.

Nell'utilizzo delle disponibilità occorre, inoltre, tener conto degli eventuali investimenti per ottemperare all'impegno assunto nei per la messa in sicurezza e manutenzione anche straordinaria del parco di proprietà ATS.

Si precisa che dalle disponibilità liquide sono state destinate € 500.000 in una polizza assicurativa Generali a specifica copertura

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Allo stato non sono in carico garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dai principi contabili. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Sono rilevati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto al calcolo delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Tenendo conto dell'effetto ACE, il debito per IRES è di € 11.714 con deduzione di ritenute già subite e acconti versati per euro 7.942. Quanto all'IRAP la stessa non è dovuta per disposizione della Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico, ovvero trattarsi di imposte non influenti sul risultato d'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Numero dei dipendenti a tempo pieno 28

Numero dei dipendenti a tempo parziale 2

Componenti del Consigli di Amministrazione n.5

Revisore contabile n.1 (compenso € 0).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si richiama l'impegno assunto con la comodante per la manutenzione e messa in sicurezza dell'area di proprietà ATS.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio, non sono stati posti in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la Cooperativa non possiede e non ha posseduto né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti (non è infatti controllata da altre società).

La Cooperativa non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Finanziamenti dei soci

Non sono stati effettuati finanziamenti dei soci.

Azioni di godimento - obbligazioni convertibili - titoli emessi

A seguito dell'adeguamento dello Statuto conseguente alla riforma del diritto societario, realizzata con l'emanazione del D. Lgs 17.1.2003 nn. 5 e 6, si applicano alla Cooperativa, in quanto compatibili, le norme sulle società per azioni.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La Società partecipa con una quota di euro 50,00 nella Cooperativa Sociale Humus Srl con capitale sociale di euro 400,00.

Si indicano i rapporti con detta Cooperativa

- Credito di euro 51.549 per prestito infruttifero
- Importo fatturato da Cooperativa Humus a Cooperativa Arca nel 2019 euro 60.243,00.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Non ci sono in bilancio partecipazioni in imprese collegate.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività soprattutto a favore di terzi. La cooperativa è da ritenersi a mutualità prevalente di diritto, per effetto delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e delle disposizioni transitorie, come modificate dall'art.9, del D.lgs 17 gennaio 2003 n.6 che considera le Cooperative Sociali di cui alla legge 381/91, Cooperative a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui all'art.2513 C.C.. La cooperativa è di tipo A. Le altre informazioni sono riportate nella prima parte della presente nota integrativa.

Documento programmatico sulla sicurezza e privacy

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.lgs. n.196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.lgs. n.196/2003 e le norme di modifica e aggiornamento del 2017. Per quanto riguarda gli adempimenti per la privacy, si segnala che il documento sulla sicurezza dei dati personali previsto dall'art.26 della legge n. 196 del 30.06.2003 è stato aggiornato nei tempi previsti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art.2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la gestione della Società Cooperativa Sociale era iniziata nella normalità, quando a fine febbraio, inizio marzo è scoppiata la pandemia Covid-19. Ciò ha comportato la sospensione di tutte le attività terapeutiche, il sostenimento di spese extra per la protezione, il controllo sanitario riferito alla pandemia. Allo stato attuale perdura l'allerta e non sono chiare le restrizioni e le disposizioni rinnovate da Regione Lombardia. Certamente questo stato di incertezza sanitaria e di protezione, avrà un impatto sulla situazione economica/finanziaria dell'esercizio in corso.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art.2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c in quanto cooperativa sociale.

Nota integrativa, parte finale

Sigg. Soci,

RitenendoVi d'accordo sulle modalità con le quali si è provveduto alla redazione del bilancio Vi invitiamo ad approvarlo unitamente alla proposta, di destinare l'utile d'esercizio come segue:

Contributo solidarietà 3%	€ 2.788,00
Riserva legale 30%	€ 27.878,00
Riserva indivisibile art. 12 L. 904/1977	<u>€ 62.260,50</u>
	<u>€ 92.926,50</u>

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
(Rag. Giorgio Torres)

FIRMATO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RAG. GIORGIO TORRES

ESENTE BOLLO D.LGS. 460/97

ISCRIZIONE AL N. ORDINE 79 DELLA SEZIONE VIII DEL REGISTRO COOPERATIVE

DECRETO N. 4961/2 DEL 21.11.1996

IL SOTTOSCRITTO RAG. GIORGIO TORRES IN QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000 LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'